

CON INTERCENTER
**Risparmiati
 30 milioni**

— BOLOGNA —

LA FINANZIARIA potrebbe essere di stimolo per ulteriori risparmi nella spesa della Regione che da due anni si avvale per gli acquisti di beni e servizi di Intercenter: un'agenzia che fa capo direttamente al vicepresidente Flavio Delbono.

«E' un'agenzia creata per razionalizzare la spesa di beni e servizi — spiega la direttrice, Anna Fiorenza — che a sua volta la Regione assegna (oltre che a se stessa) alle amministrazioni periferiche. E' stata la prima in Italia a livello centrale di Regioni e ricordo che la Finanziaria 2007 individua in queste centrali regionali d'acquisto uno dei principali strumenti per la razionalizzazione della spesa».

Qual è l'attività? «Gli acquisti vengono fatti attraverso una innovativa piattaforma telematica in modo da semplificare e snellire i processi di acquisto».

Che vantaggi offre Intercenter? «Da un lato ottimizziamo la spesa pubblica con importanti risparmi di scala, dall'altro favoriamo la competitività delle imprese che operano sul territorio».

I risparmi che finora ha garantito Intercenter non sono da sottovalutare, secondo la direttrice, «se pensiamo che in questi due anni abbiamo stipulato convenzioni per 120 milioni di euro con fornitori di varie categorie: dalla semplice carta ai vaccini antinfluenzali. E i risparmi si attestano su un buon 18%

CONTRATTI
**L'Agenzia regionale
 accentrando gli
 acquisti consente
 forti riduzioni di spesa**

che corrisponde a circa 30 milioni di euro a vantaggio quindi anche del contribuente: un notevole passo in avanti rispetto alle precedenti modalità con cui venivano stipulati i contratti singolarmente dalle singole amministrazione. Accentrando gli acquisti nell'agenzia abbiamo creato una massa critica di spesa che ci consente di ottenere risparmi non trascurabili. Inoltre entro la fine dell'anno bandiremo ulteriori gare per 250 milioni di euro».

SECONDO ANNA FIORENZA la più importante dovrebbe essere una gara per la fornitura di sistemi di telefonia fissa per tutte le amministrazioni, compresa la Regione, ma anche per i comparti della Sanità, i Comuni e le Province.

«A questo proposito — continua la direttrice — dobbiamo ricordare che per legge un acquisto della Pubblica amministrazione inferiore a 200 mila euro può avvenire direttamente sulla piattaforma informatica come quella di Intercenter, in pratica via Internet».

m. t.

